

pronta e diretta l'azione della giustizia locale, specie in materia penale. A suo tempo meglio esporrò i diritti di Assaro; non potevo per ora lasciar passare quest'occasione senza esprimere il voto che l'onorevole ministro nel presentare il disegno di legge sulle sezioni di Pretura, che costituisce un atto di vera giustizia, terrà particolare conto di quella povera negletta, sulla quale, ad ogni modo, mi riservo il diritto di provocare, a suo tempo, opportune deliberazioni da parte del Parlamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rossi-Milano.

Rossi-Milano. Dirò pochissime parole all'onorevole ministro per fargli un ricordo e dargli una preghiera; per rammentargli, cioè, il voto espresso dal Consiglio dell'ordine degli avvocati e da quello di disciplina dei procuratori di Catanzaro, relativo alla Corte d'appello delle tre Calabrie, e per esortarlo a rendere pago il voto stesso.

Quella Corte ha due sole sezioni ed un numero di consiglieri non corrispondente al lavoro cui è obbligata; col detto voto si chiedeva appunto di aumentare almeno di quattro il numero dei magistrati, che la compongono, e di creare una terza sezione; in altri termini si chiedeva di aggiungere un altro vice-presidente e tre consiglieri.

L'onorevole ministro sa che ci sono in Italia varie Corti d'appello le quali hanno tre sezioni ed un numero di consiglieri maggiore di quello della Corte di Catanzaro, e che tuttavia danno un numero di sentenze minore di quello, che essa deve dare e dà per necessità di cose, avendo una vastissima giurisdizione che si estende su tutte le tre Calabrie.

Questo voto, prima di giungere al ministro, è stato presentato dai due Consigli dell'ordine e di disciplina al procuratore generale ed al primo presidente, che sono due insigni magistrati; e i medesimi col loro alto senno e con piena conoscenza di causa ricorsero assolutamente giusto e ragionevole quel voto, ed ammisero la necessità di accoglierlo.

Ora, premesso questo ricordo, io, nell'interesse della giustizia, prego l'onorevole ministro guardasigilli di accogliere quel voto e di preparare subito il relativo disegno di legge, in modo che il medesimo possa venire alla Camera ed essere approvato prima della discussione dei bilanci per l'esercizio

1899-1900; perchè, ripeto, la giustizia con l'attuale numero insufficiente di consiglieri e nelle condizioni in cui si trova la Corte d'appello di Catanzaro, non può essere resa con quella pienezza e perfezione, che è nel desiderio onesto degli stessi giudici e della intera popolazione Calabrese.

I Presidenti ed i Consiglieri fanno miracoli di attività e di sacrificio; ma non c'è sacrificio che basti quando l'eccessivo lavoro ha esaurito tutte le forze; l'onorevole guardasigilli sa benissimo che le forze umane non sono illimitate; provveda dunque e presto.

Non ho altro da dire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gabba.

Gabba. Debbo aggiungere una parola di viva raccomandazione all'onorevole ministro per l'istanza fatta dal collega Marcora a proposito del tribunale di Milano. Le condizioni, in cui questo Tribunale versa, sono precisamente quali l'onorevole collega testè le ha descritte. Non vi è nulla di esagerato.

D'altra parte anch'io debbo rendere testimonianza del molto zelo di quei funzionari, i quali spiegano tutta la possibile attività per supplire alla deficienza veramente deplorabile del numero.

L'anno scorso ho fatto un'interrogazione in proposito, e nella discussione generale del bilancio ho richiamato l'attenzione del ministro guardasigilli sopra questa circostanza, raccomandandomi perchè venissero presi provvedimenti. Ma pur troppo finora nessun provvedimento è stato preso.

Voglio quindi sperare che l'attuale ministro guardasigilli non li lascerà ulteriormente aspettare; perchè è una questione importante, che non ammette proroga.

Del resto anche i colleghi qui presenti, i quali esercitano l'avvocatura e hanno frequentato quelle aule giudiziarie hanno dovuto convincersi che non si sa comprendere come si possa ammirare giustizia con tante cause e con tanto affollamento di persone quale si verifica in quel Tribunale nei giorni di udienza.

Confido dunque nell'opera savia dell'onorevole ministro guardasigilli.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vischi.

Vischi. Io devo fare una brevissima raccomandazione all'onorevole ministro circa le sezioni di pretura; e si capisce bene; sanno